

del Papa. Clemente XI aveva detto esplicitamente al mediatore francese Lafitau che la sua pazienza era giunta al termine.¹ Con la condanna dell'istruzione pastorale,² egli fece poi un primo passo contro Noailles e causò in Parigi non poco risentimento elevando a cardinale l'arcivescovo De Mailly di Reims che non era gradito.³ Il nunzio Bentivoglio che vedeva in Dubois solo un imbroglione ed una volpe astuta e che passava come autore di uno scritto violento contro il reggente, non si lasciava guadagnare per la tendenza pacifista di quest'ultimo, cosicchè, in seguito alle pressioni del governo, venne dal Papa richiamato.

Già alla fine del 1718 si era fatto venire a Parigi il cardinale Rohan per le trattative, ma l'anno seguente i famigerati piani finanziari di Law avevano distolto troppo fortemente l'attenzione dalle questioni religiose. Appena sugli inizi del 1720 Noailles, Massillon e il generale oratoriano De la Tour compilarono un progetto con dichiarazioni sulle 101 proposizioni condannate, progetto che fu discusso in presenza di Rohan o del reggente stesso.⁴ Gli amici della costituzione credettero di poter accontentarsi del documento, giacchè non conteneva nulla di falso;⁵ essi lasciarono cadere qualche desiderio, poichè se fosse naufragato il compromesso, incombeva la minaccia di un nuovo e pericoloso appello al futuro concilio e questa volta sarebbe stato promosso da tutti i parlamenti, in nome del re e della nazione.⁶ All'arcivescovo di Parigi si fece comprendere chiaramente che gli amici della costituzione troncherebbero qualsiasi rapporto con gli appellanti, qualora non si raggiungesse il compromesso, che la corte doveva favorire il partito più forte, che in Francia non si potevano tollerare due religioni e che in caso di bisogno si procederebbe alla sua deposizione. Dubois gli disse senz'altro in faccia, in tono molto energico, che la questione bisognava una volta finirla e che la pace doveva venir ristabilita.⁷ Noailles si lasciò influenzare e diede la promessa scritta di sottoporsi alla Bolla *Unigenitus*, qualora aderissero alle sue spiegazioni della Bolla almeno 80 vescovi.⁸ Forse egli credeva che tante adesioni non si sarebbero raggiunte; ma il documento con le spiegazioni incontrò l'approva-

¹ LAFITAU II 114.

² Sopra, pag. 233.

³ Descrizione della cosa in fonti gianseniste presso LECLERQ III 111 ss.

⁴ SCHILL 192; BLIARD II 204 ss.; LECLERQ III 113.

⁵ « Chiarezza e precisione dei concetti distinguono tutto il lavoro; specialmente gli articoli I (*De la differenza dei due testamenti*) e III (*Della grazia*) possono venir qualificati come veramente perfetti ». SCHILL 193.

⁶ [CADRY] II 351, 353; BLIARD II 298 n. 3.

⁷ [CADRY] II 352 s.

⁸ Ivi 353.